

RUGBY EXPERIENCE SCHOOL: UNA MAGLIA DA GIOCO PER RACCONTARE L'AQUILA SUL TERRITORIO NAZIONALE

29 Marzo 2019



L'AQUILA – Una maglia da gioco speciale quella presentata questa mattina dal presidente della Rugby Experience School, Marco Molina, nella conferenza stampa presenziata dal primo cittadino Pierluigi Biondi e dall'assessore allo sport Vittorio Fabrizi.

Una maglia evento dedicata alla città dell'Aquila, che riprende il motivo della facciata della Basilica di Collemaggio, il Castello cinquecentesco sulle spalle ed un cuore sul petto che incornicia la scritta "L'Aquila" e le date 2009 - 2019 in neroverde: "Non ci riteniamo la società più rappresentativa dell'Aquila, abbiamo semplicemente voluto restituire qualcosa alla nostra città che ci sta dando tanto. Già lo scorso anno avevamo portato sulla maglia le mura cittadine ed il Castello cinquecentesco, quest'anno abbiamo scelto la bellissima facciata della Basilica di Collemaggio, omettendo di proposito il rosone rappresentativo del monumento per invitare le persone a vedere dal vivo tanta bellezza recandosi a L'Aquila" - ha dichiarato emozionato il presidente Marco Molina. Ed è quello che è accaduto in occasione della prima edizione del Torneo Rex, competizione nazionale, organizzata dall'associazione aquilana, con il riconoscimento della Federazione Italiana Rugby, dedicata al rugby giovanile, svoltosi in due giornate (il 17 febbraio e il 10 marzo scorsi): 16 formazioni under 12 e 45 tra under 6, 8 e 10 si sono ritrovate sullo storico prato del "Tommaso Fattori" con tanti genitori a fare il tifo in tribuna, prima di recarsi in centro per una passeggiata conoscitiva della città.

La maglia evento verrà indossata dagli atleti Rugby Experience (dall'under 6 all'under16) in occasione dei diversi Tornei e campionati nazionali ai quali parteciperà l'associazione sportiva sul territorio nazionale "porteremo così la nostra città e la nostra identità in giro per il paese: per un rugbista la maglia è un simbolo importante, dal grande valore storico ed identitario; per la nostra società è una maglia bianca che stanno scrivendo i nostri bambini ed i loro genitori giorno per giorno. D'altronde sono tanti i piccoli atleti nati nel 2009, uno di loro proprio il 6 aprile 2009, molti lontano da L'Aquila e oggi invece sono qui, perché i loro genitori hanno deciso di tornare, e, con la maglia della loro squadra testimonieranno la loro storia e la storia della loro città in giro per il Paese".

La prima uscita ci sarà proprio il 6 aprile prossimo quando tutte le rappresentative, dall'under 6 all'under 16, saranno impegnate sul campo: "quando, lo scorso mese di ottobre, ci hanno comunicato che uno dei tornei ai quali partecipiamo ogni anno si sarebbe svolto proprio il 6 aprile, ci siamo trovati in difficoltà dovendo confermare o meno la nostra partecipazione. Crediamo però che le celebrazioni del 6 aprile rappresentino un passaggio molto intimo e, in accordo con i genitori, abbiamo deciso di viverlo mettendo al centro i bambini, il loro entusiasmo. Parteciperemo alle iniziative che si svolgeranno in città il 5 aprile e la mattina del 6, poi, dopo una cerimonia religiosa sul campo di Piazza d'Armi, partiremo per prendere parte al torneo organizzato dall'Amatori Parma, con le squadre dall'under 6 all'under 14. Lo stesso giorno la formazione under 16

giocherà in casa indossando il lutto al braccio”.

Inoltre, le società organizzatrici dei tornei ai quali parteciperà la compagine aquilana riceveranno il premio “L’Aquila 2009 – 2019 passo dopo passo” a testimoniare la presenza della città: “A Milano, in occasione del torneo ‘Capuzzoni’ premieremo l’As Milano per il grande lavoro che svolge sul territorio; nel Memorial Amatori il riconoscimento verrà consegnato alla società Amatori Parma che ci ha sempre accolto come una famiglia. A Padova premieremo il Petrarca per il rispetto che ci ha sempre dimostrato e a Treviso, la società del Benetton rugby che, subito dopo il terremoto, ospitò un gruppo di atleti aquilani, non della nostra società. Il premio è nato in occasione del torneo Rex ed è stato già consegnato alla società del Perugia rugby junior per lo spirito col quale ha partecipato al torneo e alla due giorni nella nostra città” ha concluso il presidente Molina.

I premi saranno consegnati da ambasciatori aquilani, personaggi del mondo della cultura, dello sport e dell’associazionismo che, per l’occasione, seguiranno le squadre Rugby Experience nei tornei.

Nel corso della conferenza stampa sono intervenuti il sindaco Biondi e l’assessore Fabrizi ed hanno sottolineato l’importante lavoro sociale svolto dalle associazioni sportive: “ Il rugby è un simbolo identitario della nostra città che porta con sé principi importanti come il sacrificio, il gioco di squadra, il rispetto di se stessi, dei compagni e degli avversari, il principio del sostegno: tutti valori fondamentali nella società attuale. Inoltre, la Rugby Experience School, in pochi anni, è divenuta importante luogo di aggregazione per i giovani e per le loro famiglie. Credo quindi che meriti, al pari delle altre associazioni sportive, il sostegno e l’attenzione dell’amministrazione pubblica; sono quindi lieto di annunciare che entro fine anno partiranno finalmente i lavori per la realizzazione della club house e degli spogliatoi presso l’impianto di Piazza d’Armi, concesso in gestione temporanea all’associazione aquilana” – ha dichiarato il primo cittadino.

“Ho apprezzato molto il progetto presentato e le parole di Marco Molina perché lasciavano trasparire la passione sincera per l’attività che l’associazione porta avanti. Rivolgo loro i miei più sinceri auguri e condivido quanto affermato dal sindaco Biondi ribadendo il sostegno dell’Amministrazione verso associazioni che, come questa, svolgono un importante ruolo di aggregazione sociale” – ha aggiunto l’assessore allo sport Fabrizi.

In chiusura di conferenza stampa il presidente Molina ha ringraziato l’ex assessore allo sport Alessandro Piccini per la vicinanza alle problematiche dell’associazione nel corso del suo mandato, gli sponsor, Eni e l’impresa Frezza in particolare, per il sostegno, e la Curva dell’Atalanta per l’amicizia fraterna e ha annunciato che al termine della stagione le maglie verranno messe in vendita e il ricavato finanzia progetti sociali rivolti ai giovani.